

Come distruggere l'omo-apologetica con argomentazioni

di Mozabete (Legio Christi)
[Russian Faith](#), 24 settembre 2021

Qui mostreremo come l'omosessualità sia perversa, cioè malvagia, indesiderabile per natura e dannosa, in opposizione alle argomentazioni che la considerano neutrale o addirittura buona.

Nota del redattore: vorremmo chiarire che il gruppo di *Russian Faith* è nettamente contrario alla paneresia dell'ecumenismo, e rifiuta qualsiasi preghiera comune e unione con gli eretici, siano essi cattolici, protestanti, ortodossi orientali ecc., in conformità con l'insegnamento della Chiesa ortodossa e dei suoi canoni. Tuttavia, occasionalmente condividiamo testi scritti da cattolici (e da altri) solo quando il contenuto del testo rimane completamente entro i limiti della sana dottrina.



È comune argomentare contro i sodomiti di ogni tipo sottolineando la montagna di fatti ed eventi statistici che li circonda. Tuttavia, per combattere adeguatamente la degenerazione si devono anche fare a pezzi le teorie con cui viene difesa. Lo scopo di questo articolo è mostrare la risposta a quelle che ho identificato come le tre argomentazioni più

frequentemente utilizzate a sostegno della degenerazione. Successivamente troverete le argomentazioni, espresse nel modo più eloquente possibile, e poi la loro confutazione.

L'argomentazione dell'uguaglianza in sostanza

Non c'è niente di sbagliato nell'omosessualità proprio come non c'è niente di sbagliato nell'eterosessualità. È solo una versione invertita dell'eterosessualità in cui "donne" si sostituisce con "uomini" o il contrario. L'oggetto dell'amore cambia, ma l'amore stesso è lo stesso, con gli stessi principi e motivazioni. È simile a come ad alcune persone piacciono colori diversi o cibi diversi. Ad alcune persone piacciono persone diverse con cui fare sesso, quindi come potrebbe essere giudicato sbagliato quando è la stessa cosa?

Quest'argomentazione si sgretola nel momento in cui ci si rende conto che lo scopo del sesso è generare figli nel contesto di una famiglia (matrimonio). Nel momento in cui tale scopo viene rimosso, il sesso diventa perverso e si trasforma in un atto di edonismo con principi e motivazioni completamente differenti. Nel complesso, l'omosessualità sostituisce il desiderio di bambini con il desiderio di sodomizzare qualcuno o cose simili. Di conseguenza non c'è "simmetria", nessuna equivalenza e la sodomia non è difendibile su questa base.

Seguendo quest'argomentazione a difesa dell'omosessualità, si potrebbe dire che non c'è niente di sbagliato nella zoofilia, poiché è solo una sostituzione di "umano" con "animale", o nella necrofilia, poiché è solo una sostituzione di "vivo" con "morto", o nella pedofilia, seguendo la stessa linea. Proprio come questi esempi hanno implicazioni fondamentali, così ne ha la sostituzione di "donna" con "uomo".

L'argomentazione della "natura"

L'omosessualità è stata osservata negli animali, cioè in natura. Quale migliore prova potrebbe esserci che è perfettamente normale e naturale? Proprio come gli animali quindi non agiscono per crudeltà o intenzioni malvagie, nemmeno gli umani che si abbandonano all'omosessualità.

Quando si parla di moralità, "naturale" non significa "qualcosa che si osserva nella natura o negli animali". Se fosse così, letteralmente qualsiasi cosa facciamo sarebbe naturale, poiché è qualcosa che noi facciamo in quanto esseri animali. "Naturale" significa che qualcosa segue il suo ordine naturale, il suo scopo, agendo secondo la sua essenza. Quindi, l'eterosessualità è naturale fintanto che è orientata alla generazione di figli, ma possiamo immaginare quanto sia innaturale sodomizzare qualcuno o atti simili.

Che qualcosa si osservi negli animali non è una prova di mancanza di male. Gli animali a volte uccidono la prole dei loro rivali o mangiano i propri figli. In un'area più legata a questo contesto, a volte cercano di fare sesso con esseri umani o con oggetti inanimati, quindi, seguendo l'argomentazione, si dovrebbe (di nuovo) difendere la zoofilia. Gli animali si comportano in questo modo perché non hanno un intelletto ma agiscono in base a istinti in cui alcune sensazioni possono innescare una risposta sessuale, anche questa se non ha senso. Questa è la "scusa" degli animali, che ovviamente non si applica a noi, e la nostra moralità non è determinata dal comportamento delle bestie.

L'argomentazione del consenso

Anche ammettendo che l'omosessualità non sia naturale, non c'è danno fisico in ciò che fanno gli adulti consenzienti, quindi non c'è motivo di preoccuparsene o di considerarla malvagia o dannosa in alcun modo, proprio come le persone con gusti insoliti o che magari hanno le proprie stranezze non sono etichettate come persone che fanno qualcosa di indesiderabile.

Questa è probabilmente l'argomentazione più popolare, offensivo e disgustosamente debole usato per sostenere la sodomia. Né il consenso né il danno fisico hanno nulla a che fare con la moralità di qualcosa. Qualcosa non è male finché c'è il consenso? Allora vanno benissimo l'incesto, la zoofilia con animali addestrati o la necrofilia. Qualcosa è morale finché non ci sono danni fisici? Allora perché opporsi alla pedofilia a patto di adottare un paio di misure di sicurezza per evitare danni?

Basta un buon esempio per mandare in frantumi questa argomentazione: immaginate che qualcuno viva in una capanna, in mezzo alla foresta. Nessuno sa nemmeno che esiste e non ha alcun effetto su assolutamente nulla nel mondo esterno. Quest'uomo trascorre le sue giornate masturbandosi con pornografia infantile che in qualche modo lo ha raggiunto senza che nessuno lo sapesse. Non c'è interazione con nessuno in alcun modo, quindi non c'è bisogno di preoccuparsi del consenso o del danno, quindi dovrebbe andare perfettamente bene secondo coloro che usano quest'argomentazione. Possiamo rendere l'esempio ancora più ovvio: la pedopornografia potrebbe essere generata dal computer e non coinvolgere alcuna persona reale; se vogliamo mostrare anche le "meraviglie" della democrazia, invece di un solo uomo potrebbe essere un'intera città, o addirittura essere l'ultima persona vivente.

Questi, e molti altri esempi, mostrano le conseguenze del dire "va bene perché nessuno viene danneggiato" o "va bene perché è consensuale". Le persone che usano quest'argomentazione di solito non hanno limiti quando si tratta di promiscuità e perversione.

Come si può vedere, l'idea generale è che tutte le argomentazioni utilizzate per difendere l'omosessualità, quando sono portate alle loro logiche conclusioni, finiscono per difendere la pedofilia, la zoofilia, l'incesto, ecc. Non sorprende, ovviamente, che le società che glorificano l'omosessualità sono solitamente dotate di programmi scolastici che insegnano ai bambini a masturbarsi, forniscono pornografia infantile mascherata da film di Netflix, cercano di impedire l'esistenza di qualsiasi forma di famiglia normale (normalizzando il divorzio, il nuovo matrimonio e la contraccezione, raccomandando alle ragazze adolescenti di usare arnesi intra-uterini, raccontando ai bambini degli asili e delle scuole elementari che non devono parlare con i genitori della sessualità ma che questa è una loro decisione), e consentono cose come le "sfilate dell'orgoglio gay" con tutti i loro atti sessuali pubblici (omosessuali che simulano o praticano sesso anale e orale, che si pavoneggiano in costumi da animali, uomini e donne poco vestiti che deridono e insultano Dio attraverso perversioni grottesche del sacrificio di suo Figlio e della beata Madre, per citare alcuni esempi della loro depravazione). È attraverso queste e molte altre atrocità che possiamo vedere i veri frutti dell'omosessualità. Se è dai loro frutti che li riconosciamo, allora i frutti di coloro che praticano e incoraggiano l'omosessualità sono discordia, derisione, bestemmia, depravazione, odio e corruzione.